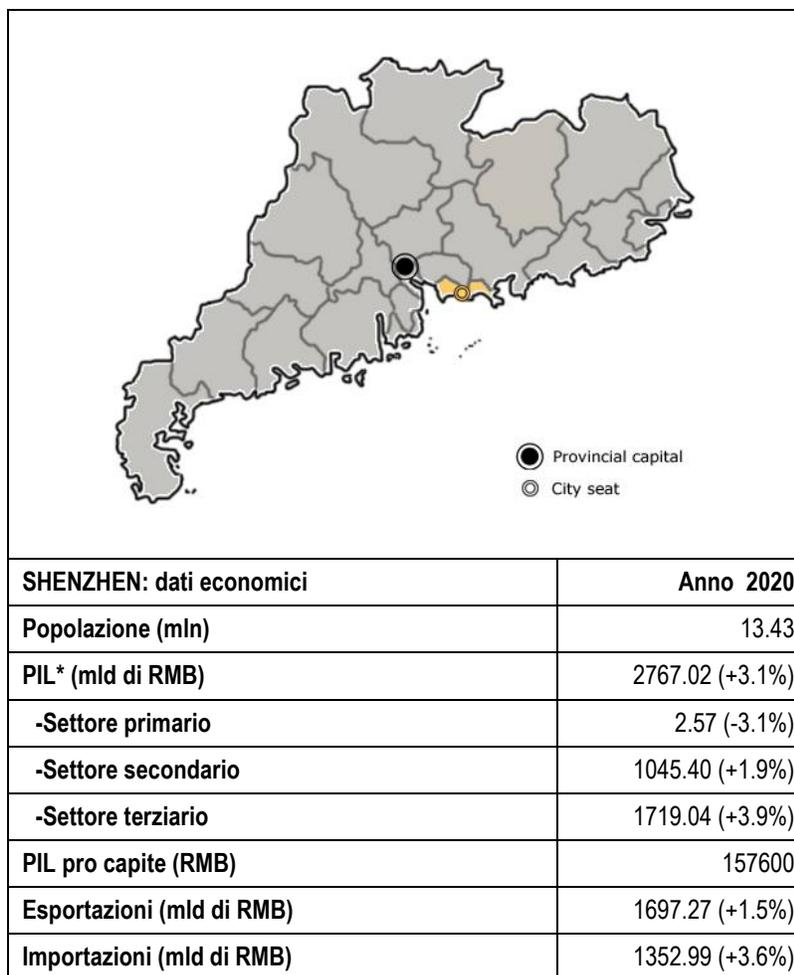


Shenzhen e Greater Bay Area

Agg.2021





Fin da quando, nel 1978, a seguito della politica della “Porta Aperta”, vi venne costituita la prima zona economica speciale in Cina, Shenzhen e’ conosciuta come la citta’ pilota, la citta’ test per eccellenza dell’intero paese per l’attuazione delle riforme economiche.

La municipalità di Shenzhen è costituita da sei distretti: Luohu/Lowu, Futian, Nanshan, Yantian, Bao'an e Longgang. Situata al centro della Zona Economica Speciale e adiacente ad Hong Kong, Luohu/Lowu è il centro finanziario e commerciale della città. Futian è la sede del Governo Municipale ed è il cuore della Zona Economica Speciale. Nanshan è la località prescelta dalle industrie di alta tecnologia ed è situata nella parte occidentale della Zona Economica Speciale. Yantan ospita il porto omonimo. Bao'an e Longgang sono rispettivamente a nord-ovest e a nord-est di Shenzhen.

La Borsa di Shenzhen, o Shenzhen Stock Exchange (SZSE) insieme a quelle di Shanghai e di Hong Kong, è una delle tre borse valori della Cina.

L'aeroporto di Shenzhen permette collegamenti con diversi aeroporti della Cina e varie destinazioni internazionali. Il moderno Terminal 3 è stato inaugurato nel novembre 2013 su progetto dello studio italiano Fuksas con un potenziale di circa 45 milioni di passeggeri l'anno. Anche la stazione ferroviaria di Shenzhen consente collegamenti veloci con Guangzhou e Hong Kong nonché con varie altre città della Cina continentale.

La città è gemellata con Brescia e ha accordi di collaborazione con la città di Torino che è stata uno dei principali sponsor per l'assegnazione a Shenzhen della Universiade 2011.

Nel 2019 Shenzhen ospiterà la Biennale of Urbanism/Architecture focalizzata su tutte le tematiche legate a urbanistica e urbanizzazione.

Shenzhen aspira a divenire una grande metropoli integrata con Hong Kong e le altre città del Pearl River Delta, supportata dalla rapida espansione di tre settori industriali: quello dell'Information Technology, quello logistico e quello finanziario, con un PIL pari ad oltre 2,7 trilioni di RMB nel 2020 (+3.1,5% sul 2019).

L'origine delle zone economiche di sviluppo in Cina può essere fatta risalire al 1978, quando i leader del paese stavano cercando un percorso adeguato per sollevare il paese dalla povertà e portare alla ripresa economica. Queste zone a funzioni speciali hanno avuto successo in Cina e hanno ancora un ruolo importante nella sua economia principalmente a causa del forte sostegno del governo centrale cinese e della relativa autonomia dei gestori delle zone.

Le zone economiche speciali hanno agito essenzialmente come ambienti economici liberali per promuovere l'innovazione e lo sviluppo entro i confini della Cina. La leadership cinese è stata in grado di utilizzare le ZES per attuare lentamente riforme nazionali che sarebbero state altrimenti impossibili o estremamente difficili, mettendo il paese sulla strada della crescita economica.

Shenzhen è stata tra le prime aree ad acquisire tale ruolo.

All'inizio delle riforme, negli anni '70, nessuna delle città successivamente scelte come zone economiche speciali (Shenzhen, Zhuhai, Shantou e Xiamen) poteva essere classificata come una metropoli o addirittura una città. Tutte queste città si trovano lungo la costa meridionale della Cina, vicino a Hong Kong e Macao.

Deng Xiaoping ha visitato la provincia di Guangdong nel 1977. Due anni dopo la sua visita, nel luglio 1979, l'allora villaggio di Shenzhen è stato tra quelli selezionati per diventare la sede della riforma e dell'apertura della Cina.

Così Shenzhen, che era poco più di un piccolo villaggio di pescatori con meno di 30.000 abitanti, si è trasformata in una metropoli con una popolazione di oltre 13 milioni (dato 2020) e con il terzo PIL (nel 2020 pari a 2.4 trilioni yuan) più elevato della Cina dopo Pechino e Shanghai. Nel 2012 e 2018, Xi Jinping, Segretario Generale del Comitato centrale del Partito comunista cinese, ha condotto un tour di ispezione del Guangdong. Mentre l'intera Cina si sviluppava, le ZES cominciarono a perdere il loro significato.

Per mantenere la competitività e il vantaggio di Shenzhen, era necessaria una nuova strategia di crescita. I funzionari di Shenzhen hanno colto l'idea di tramutare la città nella Silicon Valley cinese, un centro di ricerca tecnologica, innovazione e sviluppo. La città si è reinventata in modo spettacolare e ora è un focolaio di crescita economica privata e sede di giganti della tecnologia come Tencent, Huawei e ZTE. Gli incentivi offerti tra cui tasse e finanziamenti agevolati stanno attirando talenti tecnologici e scientifici globali, con l'obiettivo di diventare un centro di innovazione mondiale.

La città può essere considerata centro finanziario della Cina meridionale, in quanto sede della Borsa di Shenzhen. Storicamente, le società di proprietà statale sono generalmente e storicamente quotate a Shanghai. Le compagnie minerarie, le compagnie petrolifere, le banche e gli assicuratori tendono ad essere nella borsa di Shanghai. Mentre a Shenzhen, si è via via specializzata nella new economy - aree storicamente più accessibili alle aziende private, come la tecnologia, i settori di esportazione, l'automazione, la produzione, l'assistenza sanitaria, alcune società Internet.



Shenzhen è anche la prima città al mondo che ha convertito all'elettrico l'intera flotta di mezzi pubblici, 16.000 bus seguiti da 22.000 taxi. Rappresenta quindi l'emblema della transizione cinese verso la tecnologia verde e la tutela ambientale.

Obiettivi che si allineano al progetto di riconversione industriale di China 2025 che intende fare del Paese una potenza tecnologica mondiale in ambiti diversi, tra i quali spicca proprio quello della mobilità sostenibile.

Le grandi aziende con sede a Shenzhen:

· BGI - Beijing Genomics Institute 华大基因

BGI viene fondata nel 1999 con l'obiettivo di supportare lo sviluppo della scienza e della tecnologia, la creazione di forti gruppi di ricerca e la promozione dello sviluppo di partnership scientifiche nel campo della genomica.

· BYD - 比亚迪

Fondata nel 1995, BYD è specializzata nel settore dell'elettronica, dei veicoli a energie rinnovabili. L'azienda è il più grande fornitore di batterie ricaricabili al mondo e ha la più grande quota di mercato per batterie al nichel-cadmio, batterie per telefoni cellulari, caricabatterie e tastiere. L'azienda impiega oltre 240 mila dipendenti e vanta 30 stabilimenti industriali in tutto il mondo.

· ZTE - Zhongxing New Telecommunications Equipment 中兴 (通讯)

ZTE, una delle più grandi aziende di apparecchiature per telecomunicazioni in Cina, è stata fondata nel 1985. La società è ben posizionata per effettuare ingenti investimenti in tecnologie innovative, come la ricarica wireless, il cloud computing e il 5G.

· Huawei 华为

Huawei è un fornitore leader a livello mondiale di infrastrutture per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT) e dispositivi intelligenti.

Fondato nel 1987, il gigante cinese delle telecomunicazioni investe molto nella ricerca di base, concentrandosi sulle scoperte tecnologiche che guidano il mondo. Conta oltre 180.000 dipendenti e opera in oltre 170 paesi e regioni. Fondata nel 1987, Huawei è una società privata interamente di proprietà dei suoi dipendenti.

· Tencent 腾讯

Fondata nel 1998, Tencent offre tutti i tipi di servizi basati su Internet, dai giochi alla ricerca, allo sviluppo di software, all'e-commerce e alla messaggistica istantanea. Tencent è uno dei titoli più performanti degli ultimi dieci anni. Le piattaforme di messaggistica "Weixin / WeChat" e "QQ" di Tencent sono tra le più popolari in Cina, con oltre un miliardo di utenti attivi mensilmente.

Tencent fornisce inoltre tecnologie finanziarie all'avanguardia e soluzioni di pagamento mobili senza soluzione di continuità che contribuiscono a sostenere lo sviluppo di città intelligenti, trasporti intelligenti e vendita al dettaglio intelligente.

Oltre a base finanziaria, la città di Shenzhen è diventata un centro di incubazione per start-up e un mondo da sogno per gli sviluppatori.



L'apertura della ferrovia ad alta velocità nel 2018 conosciuta come il collegamento ferroviario Guangzhou-Shenzhen-Hong Kong Express, segna una svolta entusiasmante: la ferrovia riduce il tempo di viaggio tra Hong Kong e Shenzhen da 50 minuti a 14 minuti, mentre un viaggio da Hong Kong a Guangzhou dura solo 47 minuti. È uno dei tanti grandi progetti infrastrutturali nello sviluppo strategico della Greater Bay Area.



La Greater Bay Area comprende due regioni amministrative, Hong Kong e Macao, e nove città nella Provincia del Guangdong: Shenzhen, Guangzhou, Foshan, Dongguan, Zhuhai, Zhongshan, Huizhou, Zhaoqing, Jiangmen.

Mentre la Cina passa da un'economia basata sulla produzione ad alta intensità di manodopera ad una società orientata ai servizi e all'innovazione guidata da una classe media in crescita, la Greater Bay Area porterà il paese verso un nuovo modello di crescita.

Hong Kong, Macao, Guangzhou e Shenzhen continueranno a svolgere un ruolo di primo piano nella crescita economica della regione.

Guangzhou si trova nel cuore delle principali linee ferroviarie nella Greater Bay Area. È anche sede di molte istituzioni educative di primo piano, che producono un'abbondanza di giovani talenti.

Infine, Macao è la più grande città di gioco del mondo e collaborerà con l'isola di Hengqin a Zhuhai per rafforzare il settore del turismo.

Dal momento che il prezzo della terra, gli affitti e le spese di manodopera a Guangzhou e Shenzhen sono destinate ad aumentare, Foshan e Dongguan beneficeranno della richiesta di ricaduta delle aziende che cercano di trasferirsi o espandersi. D'altra parte queste due città sono già passate da economie ad alta intensità di manodopera e basate sulla produzione a società sempre più guidate da industrie manifatturiere avanzate e ad alta tecnologia.

Dal punto di vista infrastrutturale, il progetto più importante è il ponte Hong Kong-Zhuhai-Macau, entrato in funzione nell'Ottobre 2018 dopo quasi 10 anni di costruzione. Il ponte della lunghezza totale di 55 Km collega Zhuhai con Hong Kong e Macao per formare un "triangolo turistico", facilitando i visitatori ad abbracciare il paradiso dello shopping di Hong Kong, i casinò di Macao e le attrazioni paesaggistiche di Zhuhai.

La seconda infrastruttura particolarmente influente è il ponte Shenzhen-Zhongshan, i cui lavori di costruzione sono partiti nel 2016 e si prevede il completamento nel 2024.



Il ponte permetterà di ridurre il tempo di percorrenza tra Shenzhen e Zhongshan da due ore a soli 30 minuti. Zhongshan e Zhuhai beneficeranno anche della ricaduta della domanda

residenziale e commerciale dalle sue città vicine altamente sviluppate, Hong Kong, Shenzhen e Guangzhou.

Rispetto alle tre più grandi aree del mondo - New York, San Francisco e Tokyo - la Greater Bay Area è già la più grande in termini di superficie e popolazione. La Cina spinge affinché le infrastrutture presenti e le competenze delle città in materia di finanza, produzione e tecnologia si integrino eliminando le barriere commerciali, incoraggiando le attività transfrontaliere e creando un mercato unico. L'iniziativa riflette le profonde ambizioni della Cina in termini di innovazione e tecnologia e si allinea anche al masterplan Made in China del 2025: una tabella di marcia decennale destinata a tramutare il futuro del settore manifatturiero del paese. Questo concetto dovrebbe aiutare le città a passare dalla competizione alla collaborazione.



ITALIAN TRADE AGENCY

GUANGZHOU OFFICE
Unit 1401, International Finance Place (IFP),
No.8 Huaxia Road, Zhujiang New Town, 510623 Guangzhou, P.R China
T +86 20 85160140
E-mail:canton@ice.it

www.ice.it